ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI STURNO

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2013
forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PROT.442 DEL 21/02/2014

Premessa
La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-anno n-1(2012): 3138

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AURELIO CANGERO	17/06/2009
Vicesindaco	DI LEO VITO	17/06/2009
Assessore	MACINA MICHELE	17/06/2009
Assessore	MOCCIA ROCCO	17/06/2009
Assessore	DI LEO GIUSEPPE	17/06/2009
Assessore	GRAZIOSI GIUSEPPANTONIO	17/06/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	AURELIO CANGERO	17/06/2009
Consigliere	DI LEO VITO	17/06/2009
Consigliere	MACINA MICHELE	17/06/2009
Consigliere	MOCCIA ROCCO	17/06/2009
Consigliere	DI LEO GIUSEPPE	17/06/2009
Consigliere	GRAZIOSI GIUSEPPANTONIO	17/06/2009
Consigliere	D'AVINO ANTONIO	17/06/2009
Consigliere	GRAPPONE FRANCESCO	17/06/2009
Consigliere	FAMIGLIETTI ANGELO NICOLA	17/06/2009
Consigliere	GISO ANTONIO	17/06/2009
Consigliere	RICCIARDI MASSIMILIANO	17/06/2009

ASSESSORE DIMISIONARIO **DI CECILIA TANCREDI**

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ----

Segretario: AVV.PASQUALE MOSCHELLA , titolare in convenzione con il Comune di Gesualdo

Numero dirigenti: -----

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 11 dipendenti a tempo pieno e indeterminato;

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ENTE NEL QUINQUENNIO NON E' STATO COMMISSARIATO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Tutti gli esercizi finanziari si sono chiusi con avanzo di amministrazione; l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno[1]:

Settore/servizio amministrativo: responsabile categoria D3 – non ci sono state criticità;

Settore/servizio tecnico manutentivo: responsabile cat.D5– non ci sono state criticità ;

Settore/servizio edilizia privato: responsabile cat D5 non ci sono state criticità

Settore/servizio finanziario: responsabile cat D3 non ci sono state criticità

Settore/servizio polizia municipale : responsabile cat. D1 non ci sono state criticità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

RENDICONTO ESERCIZIO 2009 – risulta positivo il parametro secondo

RENDICONTO ESERCIZIO 2010 – risultano positivi il secondo e settimo

RENDICONTO ESERCIZIO 2011 – risultano positivi il secondo, quarto e settimo

RENDICONTO ESERCIZIO 2012 - risultano positivi il quarto e settimo

RENDICONTO ESERCIZIO 2013 – in previsione stesso risultato 2012

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa[2]:

Lo statuto comunale non ha subito modifiche

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

regolamenti	approvazione	delibera
IMU	nuovo	Delibera C.C. n.7 del 29/10/2012
Accesso prestazioni socio sanitarie	nuovo	Delibera C.C. n.10 del 29/10/2012
Compartecipazione spese sanitarie	nuovo	Delibera C.C. n.10 del 29/10/2012
sistema dei controlli interni	nuovo	delibera c.c.n. 2 del 26/02/2013
valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti e per le selezioni finalizzate alla progressione economica orizzontale	nuovo	delibera G.C. n.14 del 28/02/2013
costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile del Comune di Sturno	nuovo	delibera c.c.n. 11 del 29/11/2013

2. Attività tributaria.

[1] Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

[2] Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2012	2011	2010	2009
Aliquota abitazione principale	5 ‰	5 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29
Altri immobili	8,60‰	8,60‰	5 ‰	5 ‰	5 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2 ‰	2 ‰	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2012	2011	2010	2009
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2013	2012	2011	2010	2009
Tipologia di Prelievo	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	183,76	138,34	136,71	114,28	113,04

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.
Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal regolamento approvato con delibera c.c.n. 2 del 26/02/2013
I controlli si articolano in nel controllo di regolarità amministrativa, controllo di regolarità contabile, controllo di gestione;

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**: c'e' stata una netta diminuzione del personale a causa del pensionamento di due dipendenti e del decesso di un dipendente categoria A e di uno categoria C;
- **Lavori pubblici**: elenco delle principali opere concluse nel quinquennio:

- Ampliamento cimitero I lotto;
- Lavori complementari all'Ampliamnento cimitero I lotto Ristrutturazione ossario comunale-
- Ristrutturazione e adeguamento scuola materna in via del Rosario-
- Completamento, riorganizzazione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza delle aree PIP dei comuni di Sturno - Frigento - Castel Baronia;
- Lavori complementari ai lavori di completamento, riorganizzazione infrastrutturale e miglioramento dell'efficienza delle aree PIP dei comuni di Sturno - Frigento - Castel Baronia;
- Metanizzazione impianti sportivi di via Michelangelo;
- Sistemazione dell'area di viale Michelangelo da adibire a verde pubblico e parcheggio (primo e secondo lotto);
- Sistemazione e riqualificazione area "Cappella";
- Ristrutturazione strada rurale Petrangelo-Manzi;
- RISTRUTTURAZIONE STRADA RURALE SAN LORENZO;
- Ristrutturazione di un edificio pubblico per la realizzazione di un Centro di Aggregazione Comunale
- Adeguamento impianto di pubblica Illuminazione centro urbano;
- Manutenzione straordinaria solarium piscina comunale scoperta di via Michelangelo
- Ristrutturazione, adeguamento, miglioramento, abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi comunali di via Michelangelo e via Castagneto
- Ristrutturazione Strada Comunale "Tre Santi" (impresa Picone)
- lavori complementari di ristrutturazione e adeguamento funzionale della strada comunale San Leucio
- Messa in sicurezza viabilità comunale-
- Ristrutturazione e adeguamento impianto termico immobile di proprietà comunale Casa di Riposo.
- Lavori complementari di ristrutturazione ossario comunale-
- Ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo "IL CASTAGNETO".
- Ristrutturazione strada comunale Padre Pio..
- Costruzione collettore fognario in contrada Serrarenzita.
- Ristrutturazione strade comunali Viale Forgiane, via C. Battisti, viale Puccini, via Trento, ecc. ecc.
- Ristrutturazione strada comunale Palmento-
- Ristrutturazione Strada via Tre Santi, (IMPRESA Euro Infrastrutture);
- Ristrutturazione strade comunali Amendola, Montana, Grella e Verdi,
- Ristrutturazione strade comunali Delle Fate e Fontanelle.

- **Gestione del territorio**: l'amministrazione ha continuamente tenuto sotto controllo i problemi del territorio, cercando soluzioni e risolvendo i problemi che man mano si sono presentati; i tempi di rilascio delle autorizzazioni e concessioni sono stati direttamente proporzionali alle criticità e ai controlli caso per caso e che comunque hanno assicurato la celerità del servizio;
- **Istruzione pubblica**: il servizio mensa e trasporto scolastico è stato svolto per tutti gli anni di mandato; è stato istituito IL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO;
- **Ciclo dei rifiuti**: viene offerto il servizio di raccolta porta a porta di tutte le tipologie di rifiuto;
- **Sociale**: L' assistenza agli anziani, all'infanzia e agli indigenti è stata assicurata anche grazie al supporto del Piano di Zona Sociale; sono state promosse attività e manifestazioni per bambini, ragazzi ed anziani; sono state organizzate numerose "giornate della salute" con visite mediche gratuite per tutti i cittadini;
- **Turismo**: E' stata ampliata l'organizzazione dell'Estate Sturnese, del Natale con manifestazioni,(quali rassegna cinematografica STURNO SOGNA, parco giochi per bambini ecc) mercatini, eventi ecc.; è stato promosso il Carnevale Sturnese, con l'allestimento di carri allegorici e sfilate in maschera; è stata organizzata la fiera "STURNO EXPO";

3.1.2. Valutazione delle performance: Sono state predisposte schede di valutazione per i responsabili e schede per i dipendenti delle varie categorie per le valutazioni dei risultati;

E' stato predisposto un regolamento sulla valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti e per le selezioni finalizzate alla progressione economica orizzontale con delibera G.C. n.14 del 28/02/2013

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

NON CI SONO SOCIETA' PARTECIPATE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2012	2011	2010	2009	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.565.832,79	2.358.189,49	2.403.300,74	2.361.211,59	2.386.526,62	+7,513%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	246.250,00	7.896,60	55.000,00	984.303,94	5.718,30	+4.206,34%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	398.547,16	19.500,00	505.805,41	693.883,59	552.593,00	-27,87%
TOTALE	3.212.642,95	2.387.598,09	2.966.117,15	4.041.409,12	2.946.846,92	+4.185,98%

SPESE (IN EURO)	2013	2012	2011	2010	2009	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.286.719,33	2.114.543,68	2.170.001,85	2.121.246,77	2.151.021,98	+6,308%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	426.250,00	24.896,60	560.805,41	1.683.133,75	558.311,00	-24,77%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	473.314,53	244.023,97	232.331,10	233.942,12	233.996,13	+102,27%
TOTALE	3.188.296,86	2.385.476,25	2.965.149,36	4.040.332,64	2.945.338,11	+84,045%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2012	2011	2010	2009	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	181.033,96	186.834,29	220.293,65	188.337,39	239.250,15	-24,33%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	181.033,96	186.834,29	220.293,65	188.337,39	239.250,15	-24,33%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.565.832,79	2.358.189,49	2.403.300,74	2.361.211,59	2.386.526,62
Rimborso prestiti parte del titolo III	473.314,53	244.023,97	232.331,10	233.942,12	233.996,13
Saldo di parte corrente	2.092.518,26	2.114.165,52	2.170.969,64	2.127.269,47	2.152.530,49

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**
Totale titolo IV	246.250,00	7.896,60	55.000,00	984.303,94	5.718,30
Totale titolo V**	180.000,00	19.500,00	505.805,41	693.883,59	552.593,00
Totale titoli (IV+V)	428.263,00	29.408,6	562.816,41	1.680.197,53	560.320,3
Spese titolo II	426.250,00	24.896,60	560.805,41	1.683.133,75	558.311,00
Differenza di parte capitale	**2.013,00**	**4.512,00**	**2.011,00**	**-2936,22**	**2.009,30**
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	**2.013,00**	**4.512,00**	**2.011,00**	**-2936,22**	**2.009,30**

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa" o mutui ai sensi del d.l.35/2013

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2009

Riscossioni	(+)	1.865.151,02
Pagamenti	(–)	2.306.513,22
Differenza	(+)	-441.362,20
Residui attivi	(+)	1.318.937,05
Residui passivi	(–)	876.066,04
Differenza		442.871,01
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	1.508,81

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2010

Riscossioni	(+)	1.849.052,94
Pagamenti	(–)	2.255.918,39
Differenza	(+)	-406.865,45
Residui attivi	(+)	2.378.683,57
Residui passivi	(–)	1.970.741,64
Differenza		407.941,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	1.076,48

* Ripetere per ogni anno del mandato.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2011

Riscossioni	(+)	1.609.071,22
Pagamenti	(–)	2.057.154,21
Differenza	(+)	-448.082,99
Residui attivi	(+)	1.575.328,58
Residui passivi	(–)	1.126.277,80
Differenza		449.050,78
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	967,79

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2012

Riscossioni	(+)	1.606.783,47
Pagamenti	(–)	1.776.293,55
Differenza	(+)	-169.510,08
Residui attivi	(+)	965.636,91
Residui passivi	(–)	794.004,99
Differenza		171.631,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	2.121,84

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*
2013

Riscossioni	(+)	2.147.579,02
Pagamenti	(–)	1.832.380,00

Differenza	(+)	315.199,02
Residui attivi	(+)	1.243.210,06
Residui passivi	(–)	1.534.937,82
Differenza		- 291.727,76
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	23.471,26

Risultato di amministrazione di cui:	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**
Vincolato	0	0	0	0	0
Per spese in conto capitale	6.560,00	6.560,00	6.560,00	6.560,00	6.560,00
Per fondo ammortamento	0	0	0	0	0
Non vincolato	38.222,80	14.751,54	15.768,42	22.161,01	19.437,41
Totale	44.782,80	21.311,54	22.328,42	28.721,01	25.997,41

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	**2013**	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**
Fondo cassa al 31 dicembre	600.880,10	155.737,36	387.574,91	390.130,05	233.050,94
Totale residui attivi finali	8.121.595,25	8.096.588,99	9.484.652,06	10.185.966,32	10.155.838,72
Totale residui passivi finali	8.677.692,55	8.231.014,81	9.849.898,55	10.547.375,36	10.362.892,25
Risultato di amministrazione	44.782,80	21.311,54	22.328,42	28.721,01	25.997,41
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	**2012**	**2011**	**2010**	**2009**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	-	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-

Totale	-	-	-	-	-

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	169.046,97	109.108,30	108.416,52	481.440,63	735.345,24
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	64.345,29	239.228,17	300.302,52	380.197,84	885.470,42
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	90.772,21	49.983,29	83.491,17	134.703,36	276.016,78
Totale	324.164,47	400.330,76	494.222,21	998.354,83	1.896.832,44
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.145.600,20	0	0	35.632,07	4.214.939,89
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.151.548,12	371.000,00	0	180.000,00	1.957.538,39
Totale	5.297.148,32	371.000,00	0	215.632,07	6.172.478,28
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.241,15	6.464,12	123,00	7.246,16	27.278,27
TOTALE GENERALE	5.638.553,94	777.794,88	494.345,21	1.221.233,06	8.096.588,99

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	139.130,84	92.591,07	175.040,34	926.872,34	1.129.442,45
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.319.203,14	378.340,39	7.614,00	389.538,32	7.046.658,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	218.547,16	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	51.441,25	1.460,00	263,00	51.441,25	54.914,25

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2012	2011	2010	2009
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40,36%	34,71%	63,11%	44,44%	46,91%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2013	2012	2011	2010	2009
S	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUN ANNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

nell'anno 2013 il patto è stato rispettato: l'Ente non ha avuto nessuna sanzione

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2- 4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2012	2011	2010	2009
Residuo debito finale	7.585.979,97	7.585.979,97	7.810.504,00	7.537.029,00	7.077.088,00
Popolazione residente	3138	3155	3166	3181	3207
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.417,46	2.404,43	2.467,00	2.369,39	2.206,77

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2013	2012	2011	2010	2009
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,72%	10,95%	11,32%	13,51%	16,42%

LA PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO E' INFLUENZATA DALL'INCIDENZA DEGLI INTERESSI SU MUTUI A CARICO DELLA REGIONE E ANTICIPATI DALL'ENTE COSI' COME DALLE ENTRATE CORRENTI VANNO

SOTTRATTE LE SOMME CHE DEVONO ESSERE RIMBORSATE AGLI ENTI PER I MUTUI A TOTALE E/O PARZIALE CARICO DELLA REGIONE;

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno *2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	45.364,84	Patrimonio netto	5.909.560,13
Immobilizzazioni materiali	16.468.341,65		
Immobilizzazioni finanziarie	501.301,24		
Rimanenze			
Crediti	10.156.369,97		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.795.837,43
Disponibilità liquide	233.050,94	Debiti	7.699.031,08
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	27.404.428,64	Totale	27.404.428,64

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno *2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	170.510,91	Patrimonio netto	6.399.194,23
Immobilizzazioni materiali	20.488.029,01		
Immobilizzazioni finanziarie	504.945,24		
Rimanenze			
Crediti	8.097.120,24		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	14.246.811,86
Disponibilità liquide	155.737,36	Debiti	8.770.336,67
Ratei e risconti attivi	29.416.342,76	Ratei e risconti passivi	29.416.342,76
Totale		Totale	

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 663.004,00	€ 663.004,00	€ 678.316,00	€ 678.316,00	€ 678.316,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 532.216,00	€ 549.689,73	€ 549.505,00	€ 583.955,00	€ 628.014,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,28%	26,00%	25,33%	27,53%	29,20%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Spesa personale* / Abitanti	169,60	174,22	173,56	183,57	195,83

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010	Anno 2009
Abitanti/ Dipendenti	285,27	286,81	263,83	244,69	213,80

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI SONO STATI RISPETTATI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa per lavoro flessibile anno 2009 € 81.246,00
Spesa per lavoro flessibile anno 2012 € 22.264,00
Spesa per lavoro flessibile anno 2013 € 39.825,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
L'Ente non ha partecipazioni in società ed aziende speciali

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: l'Ente ha provveduto alla riduzione del fondo di risorse decentrate come previsto dalla normativa vigente in relazione ai dipendenti cessati

	2013	2012	2011	2010	2009
Fondo risorse decentrate	47.476,00	50.499,00	50.499,00	60.138,00	75.944,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

a causa del pensionamento e del decesso di alcuni dipendenti l'Ente ha completamente esternalizzato i seguenti servizi:

SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI - SERVIZIO SPAZZAMENTO STRADE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**: L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI, PARERI, RELAZIONI, SENTENZE IN RELAZIONE A RILIEVI EFFETTUATI PER GRAVI IRREGOLARITÀ CONTABILI IN SEGUITO AI CONTROLLI DI CUI AI COMMI 166-168 DELL'ART. I DELLA LEGGE 266/2005

- **Attività giurisdizionale**: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:
L'Ente non ha conseguito risparmi di spesa; ciò' è dovuto soprattutto dall'aumento dell'IVA, dall'aumento del costo di beni e servizi e soprattutto dall'aumento dei servizi offerti dall'Ente; a fronte della riduzione della spesa del personale per mantenere alto il livello dei servizi è stato necessario rivolgersi ad aziende esterne con un conseguente aumento della spesa;

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ENTE NON POSSIEDE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E/O AZIENDE SPECIALI

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

☐ SI ☐ NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

. . . . . .

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI STURNO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/02/2014

Lì 21/02/2014

Il SINDACO

PROF.AURELIO CANGERO

COMUNE DI STURNO * Provincia di Avellino *

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 21/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

DOTT.SSA LAURA CAGGIANO

DOTT. COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE LAURA CAGGIANO N.571

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.